



UNIVERSITÀ DI PISA



Pisa, 5 maggio 2022 - Dal 6 al 7 maggio nel Palazzo della Sapienza a Pisa si riuniscono i massimi esperti mondiali per confrontarsi sui meccanismi che regolano il sonno e le sue funzioni. In occasione del simposio “11 minuti di sonno” sarà inoltre consegnato il “Pisa Sleep Award”, un riconoscimento ideato nel '94 e divenuto negli anni uno dei più importanti a livello internazionale nel contesto degli studi sulla fisiologia e patologia del sonno.

Il premio quest'anno sarà assegnato a Chiara Cirelli, laureata dell'Università di Pisa e ora professoressa di Psichiatria all'Università del Wisconsin-Madison negli Stati Uniti. Grazie alle sue ricerche che uniscono approcci molecolari e genetici, Cirelli ha infatti sviluppato un'ipotesi globale sulla funzione del sonno, secondo la quale il dormire sarebbe di fatto il prezzo da pagare per la plasticità cerebrale durante la veglia.



*Prof.ssa Chiara Cirelli*

Il “Pisa Sleep Award” e il simposio “11 minuti di sonno” che per il quinto anno fa da cornice al premio testimoniano il ruolo fondamentale della scuola pisana. Sono da ricordare in questo ambito i contributi dell’Università di Pisa con il gruppo di ricerca del prof. Angelo Gemignani e il laboratorio Sonnolab di Fisiologia guidato dal prof. Ugo Faraguna e dalla prof.ssa Paola d’Ascanio, sino al Centro di Medicina del Sonno guidato dalla prof.ssa Enrica Bonanni della UO Neurologia diretta dal prof. Gabriele Siciliano dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana.

“La storia del Pisa Sleep Award, che è arrivato alla quindicesima edizione, nasce da un’idea del professore Luigi Murri per premiare ogni due anni i migliori ricercatori europei sul sonno. Questa attenzione per l’eccellenza ha permesso di disegnare un percorso di cura del paziente e di ricerca che ha portato il Centro Multidisciplinare di Medicina del Sonno a diventare Centro di Riferimento Regionale” afferma la prof.ssa Bonanni.

“L’edizione di quest’anno sottolinea l’importanza delle indagini del legame bidirezionale tra gli aspetti psicologici del ciclo sonno-veglia e la regolazione a livello sinaptico e molecolare. Capire i meccanismi di base può contribuire a migliorare la qualità del sonno anche attraverso un approccio non farmacologico ai disturbi del sonno e attraverso l’adozione di adeguati stili di vita”, sottolinea il prof. Angelo Gemignani.

“Siamo particolarmente felici che quest’anno il comitato internazionale che attribuisce il Pisa Sleep Award abbia deciso di premiare la professoressa Chiara Cirelli, che qui a Pisa si è laureata e ha iniziato la propria attività di ricerca nell’Istituto di Fisiologia di Via San Zeno, nel solco tracciato dai maestri professori Giuseppe Moruzzi e Ottavio Pompeiano” dichiara Ugo Faraguna.

Il Pisa Sleep Award 2022” è patrocinato da European Sleep Research Society (ESRS), Associazione Italiana di Medicina del Sonno (AIMS), Università di Pisa, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana.